ALBALONGA S.r.l. in Liq.ne ed in C.P. 15/2012 a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA COSTITUENTE 1 00041 ALBANO LAZIALE RM
Codice Fiscale	07156011004
Numero Rea	Roma RM 1014499
P.I.	07156011004
Capitale Sociale Euro	236.016 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310 Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	6.108	6.201
3) attrezzature industriali e commerciali	35.170	43.348
4) altri beni	4.112	4.111
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	45.390	53.660
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.530	23.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	23.530	23.680
Totale crediti	23.530	23.680
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.530	23.680
Totale immobilizzazioni (B)	68.920	77.340
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	205.305	197.851
5) acconti	(68)	0
Totale rimanenze	205.237	197.851
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.979	144.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.211	5.011
Totale crediti verso clienti	119.190	149.166
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.010	210.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	189.010	210.115
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.159	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	12.159	0
5-ter) imposte anticipate	593.171	595.240
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174	167
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	174	167
Totale crediti	913.704	954.688
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0

3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	198.815	274.772
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	13.739	6.464
Totale disponibilità liquide	212.554	281.236
Totale attivo circolante (C)	1.331.495	1.433.775
D) Ratei e risconti	57.000	77.115
Totale attivo	1.457.415	1.588.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	236.016	236.016
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	2
Totale altre riserve	(1)	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.481.690)	(2.592.332)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.162	110.642
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(2.244.513)	(2.245.672)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	742.173	706.304
Totale fondi per rischi ed oneri	742.173	706.304
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.594	55.576
D) Debiti		

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	75
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	75
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.037	379.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.099.534	1.126.135
Totale debiti verso fornitori	1.420.571	1.505.362
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.709	212.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	860.308	881.413
Totale debiti verso controllanti	1.101.017	1.093.618
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.135	83.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.275	15.275

Totale debiti tributari	74.410	98.576
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.535	64.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.535	64.763
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.648	278.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	243.648	278.063
Totale debiti	2.895.181	3.040.457
E) Ratei e risconti	11.980	31.565
Totale passivo	1.457.415	1.588.230

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.623.817	1.735.529
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	784.604	820.931
Totale altri ricavi e proventi	784.604	820.931
Totale valore della produzione	2.408.421	2.556.460
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	781.145	841.628
7) per servizi	366.761	246.914
8) per godimento di beni di terzi	157.029	160.687
9) per il personale		
a) salari e stipendi	790.088	786.694
b) oneri sociali	230.550	254.331
c) trattamento di fine rapporto	52.582	69.563
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	1.073.220	1.110.588
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.094	13.697
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.094	13.697
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.454)	5.511
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	17.257	17.789
Totale costi della produzione	2.399.052	2.396.814
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.369	159.646
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	321	414
Totale interessi e altri oneri finanziari	321	414
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(321)	(414)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.048	159.232
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.817	17.976
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	2.069	30.614
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.886	48.590
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.162	110.642

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.162	110.642
Imposte sul reddito	7.886	48.590
Interessi passivi/(attivi)	321	414
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	9.369	159.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.094	13.697
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.871	20.557
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	28.965	34.254
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	38.334	193.900
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.386)	5.511
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	29.976	51.043
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(84.791)	(323.182)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.115	18.815
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.585)	13.932
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(29.394)	71.146
Totale variazioni del capitale circolante netto	(91.065)	(162.735)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(52.731)	31.165
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(321)	(414)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.969)	(134)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	35.869	(11.933)
Altri incassi/(pagamenti)	(20.853)	(36.409)
Totale altre rettifiche	(13.274)	(48.890)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(66.005)	(17.725)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.824)	(9.355)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	150	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.674)	(9.355)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(68.682)	(27.077)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	274.772	295.919
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.464	12.394
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	281.236	308.313
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	198.815	274.772
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	13.739	6.464
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	212.554	281.236
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell’esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20
Costi di sviluppo	20
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20
Avviamento	20
Altre immobilizzazioni immateriali:	20

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell’avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione intern,. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, dei costi di diretta imputazione e dei costi di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito, nel momento in cui tali obbligazioni sono assunte.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12
- Macchine ufficio elettroniche	20
- Autovetture e motocicli	20
- Automezzi	20

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del credito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 34, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

I crediti per operazioni finanziarie comprendono sia i crediti verso le banche cedenti titoli per operazioni di pronti contro termine, sia i crediti verso istituzioni finanziarie per polizze di credito commerciale; tali crediti corrispondono ai prezzi pagati per dette operazioni.

L'eventuale quota interessi inclusa nel valore nominale dei crediti finanziari non maturata a fine anno viene differita agli esercizi futuri.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Sulla parte non realizzata delle svalutazioni si è provveduto a determinare le imposte differite.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; le differenze derivanti da revisioni successive del valore del debito sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono tuttavia iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del p.c. OIC 19, e sono inclusivi degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (questi ultimi iscritti tra i risconti attivi se non applicato il criterio del costo ammortizzato).

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d' interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.*

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti in conformità ai principi contabili vigenti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce “Crediti tributari”.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenza la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	281.236	-68.682		212.554
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti	23.680	-150		23.530

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	304.916	-68.832		236.084
E) Debito finanziario corrente				
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)				
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-304.916	68.832		-236.084
I) Debito finanziario non corrente				
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)				
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-304.916	68.832		-236.084

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.735.529		1.623.817	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	847.139	48,81	773.691	47,65
Costi per servizi e godimento beni di terzi	407.601	23,49	523.790	32,26
VALORE AGGIUNTO	480.789	27,70	326.336	20,10
Ricavi della gestione accessoria	820.931	47,30	784.604	48,32
Costo del lavoro	1.110.588	63,99	1.073.220	66,09
Altri costi operativi	17.789	1,02	17.257	1,06
MARGINE OPERATIVO LORDO	173.343	9,99	20.463	1,26
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.697	0,79	11.094	0,68
RISULTATO OPERATIVO	159.646	9,20	9.369	0,58
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-414	-0,02	-321	-0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	159.232	9,17	9.048	0,56
Imposte sul reddito	48.590	2,80	7.886	0,49
Utile (perdita) dell'esercizio	110.642	6,38	1.162	0,07

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano totalmente ammortizzate

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.115	0	270	202	0	0	2.103	7.690
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.116	0	270	202	0	0	2.103	7.691
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	5.115	0	270	202	0	0	2.103	7.690
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.116	0	270	202	0	0	2.103	7.691
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario	6.201	-93		6.108
Attrezzature industriali e commerciali	43.348	-8.178		35.170
Altri beni	4.111	1		4.112
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	53.660	-8.270		45.390

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 45.390 (euro 53.660 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	97.521	79.889	188.831	0	366.241
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	91.318	36.541	184.721	0	312.580
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	6.201	43.348	4.111	0	53.660
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	775	0	2.050	0	2.825

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.618	8.416	1.061	0	11.095
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(93)	(8.178)	1	0	(8.270)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	98.296	79.889	188.411	0	366.596
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	92.937	44.719	183.549	0	321.205
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	6.108	35.170	4.112	0	45.390

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	138.241	47.725	6.322		-12.157	8.700	188.831
Rivalutazioni esercizi precedenti							
Fondo ammortamento iniziale	138.241	41.468	6.322		-12.157	10.847	184.721
Svalutazioni esercizi precedenti					-5.578	5.578	
Arrotondamento							1
Saldo a inizio esercizio		6.257			5.578	-7.724	4.111
Acquisizioni dell'esercizio							
Trasferimenti da altra voce							
Trasferimenti ad altra voce							
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico							
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to							
Rivalutazioni dell'esercizio							
Ammortamenti dell'esercizio						1.061	
Svalutazioni dell'esercizio							
Interessi capitalizzati nell'esercizio							
Arrotondamento							1
Saldo finale		6.257			5.578	-7.723	4.112

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	661.100
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	26.400
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	254.965
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.923

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d-bis) Verso altri	23.680	-150		23.530
Totali	23.680	-150		23.530

La voce si riferisce a depositi cauzionali, di cui € 20.000,00 versati come deposito alla procedura di concordato preventivo e ai depositi cauzionali a fornitori di energia.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	197.851	7.454	205.305
Acconti	0	(68)	(68)
Totale rimanenze	197.851	7.386	205.237

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	149.166	(29.976)	119.190	114.979	4.211	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	210.115	(21.105)	189.010	189.010	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	12.159	12.159	12.159	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	595.240	(2.069)	593.171			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	167	7	174	174	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	954.688	(40.984)	913.704	316.322	4.211	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell’attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	119.190	119.190
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	189.010	189.010
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.159	12.159
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	593.171	593.171
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174	174
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	913.704	913.704

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti (Regione Lazio -ASL RM2)	149.166	119.190	-29.976
Totale crediti verso clienti	149.166	119.190	-29.976

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso Comune Albano Laziale	210.115	189.010	-21.105

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale crediti verso imprese controllanti	210.115	189.010	-21.105

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF		6.782	6.782
Crediti IRAP		5.377	5.377
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA			
Altri crediti tributari			
Arrotondamento			
Totali		12.159	12.159

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	274.772	(75.957)	198.815
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.464	7.275	13.739
Totale disponibilità liquide	281.236	(68.682)	212.554

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	77.115	(20.115)	57.000
Totale ratei e risconti attivi	77.115	(20.115)	57.000

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	77.115	57.000	-20.115
- su polizze assicurative	5.966		-5.966
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing	54.482		-54.482
- su prestazioni professionali	16.667		-16.667

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Totali	77.115	57.000	-20.115

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro -2.244.513 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	236.016	0	0	0	0	0		236.016
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	2	0	0	(3)	0	0		(1)
Totale altre riserve	2	0	0	(3)	0	0		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.592.332)	0	0	110.642	0	0		(2.481.690)
Utile (perdita) dell'esercizio	110.642	0	0	110.642	0	0	1.162	1.162
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	(2.245.672)	0	0	221.281	0	0	1.162	(2.244.513)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	236.016			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	0			0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(2.481.690)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	(2.245.675)			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	706.304	706.304
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	35.869	35.869
Totale variazioni	0	0	0	35.869	35.869
Valore di fine esercizio	0	0	0	742.173	742.173

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
- Fondi per imposte e per accontanamenti vari per rischi	706.304	35.869	742.173
Totali	706.304	35.869	742.173

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	55.576
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.582
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(55.564)
Totale variazioni	(2.982)
Valore di fine esercizio	52.594

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	75	(75)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.505.362	(84.791)	1.420.571	321.037	1.099.534	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	1.093.618	7.399	1.101.017	240.709	860.308	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	98.576	(24.166)	74.410	59.135	15.275	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.763	(9.228)	55.535	55.535	0	0
Altri debiti	278.063	(34.415)	243.648	243.648	0	0
Totale debiti	3.040.457	(145.276)	2.895.181	920.064	1.975.117	0

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	379.227	321.037	-58.190
Fornitori entro esercizio:	288.263	212.913	-75.350
Fatture da ricevere entro esercizio:	90.964	108.124	17.160
Totale debiti verso fornitori	1.505.362	1.420.571	-84.791

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso Comune Albano Laziale	1.093.618	1.101.017	7.399
Totale debiti verso imprese controllanti	1.093.618	1.101.017	7.399

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	4.105	-4.105	
Debito IRAP	8.357	-5.888	2.469
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	42.864	3.960	46.824
Erario c.to ritenute dipendenti	25.982	-16.751	9.231
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.060	-449	611
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			

Addizionale comunale	193	-193	
Addizionale regionale	741	-741	
Imposte sostitutive	15.275		15.275
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento	-1	1	
Totale debiti tributari	98.576	-24.166	74.410

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	44.169	39.747	-4.422
Debiti verso Inail	451		-451
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.143	15.788	-4.355
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	64.763	55.535	-9.228

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	278.063	243.648	-34.415
Debiti verso dipendenti/assimilati	243.132	241.452	-1.680
Altri debiti:			
- altri	34.931	2.196	-32.735
Totale Altri debiti	278.063	243.648	-34.415

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.420.571	1.420.571
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	1.101.017	1.101.017
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	74.410	74.410
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.535	55.535
Altri debiti	243.648	243.648
Debiti	2.895.181	2.895.181

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.420.571	1.420.571
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.101.017	1.101.017
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	74.410	74.410
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	55.535	55.535
Altri debiti	0	0	0	0	243.648	243.648
Totale debiti	0	0	0	0	2.895.181	2.895.181

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	31.565	(19.585)	11.980

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	31.565	(19.585)	11.980

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	31.565	11.980	-19.585
- altri: abbonamenti parcheggi	31.565	11.980	-19.585
Totali	31.565	11.980	-19.585

OIC n. 6 - Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio

La società ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito, ricorrendo alla procedura di Concordato Preventivo in continuità aziendale, in ottemperanza alle indicazioni di cui all'OIC n. 6 - Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio si forniscono le seguenti informazioni:

- **Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata**

La società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 18.11.2011, la liquidazione è stata iscritta al registro delle imprese in data 25.11.2011.
In data 17.12.2012 la società ha depositato ricorso per concordato preventivo ex art. 161, 6 comma, L. Fallimentare ed il Tribunale di Velletri con decreto in data 9-13/01/2013 ha ammesso la società alla procedura.
In data 07.07.2013 è stato depositato il Piano di Concordato Preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis ed il Tribunale di Velletri con decreto in data 9-13.01.2014 ha ammesso la società alla procedura di Concordato Preventivo.
Tenutasi l'udienza dei creditori verificato il voto positivo della maggioranza il Tribunale di Velletri con decreto in data 28/05-18/06/2014 ha omologato il Concordato Preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis.

- **Informazioni sulla situazione di difficoltà finanziaria e indebitamento complessivo**

Nella tabella seguente è fornita l'informativa sull'esposizione debitoria dell'impresa debitrice, alla data della ristrutturazione:

Tabella 1 - Situazione contabile del debito alla data di deposito della domanda di concordato preventivo (31.12.2012)

Tipologia di debito al 31.12.2012	Debiti ristrutturati		Altri debiti	Totale debiti	% debiti ristrutturati
	Scaduti	Non scaduti			
Debiti verso fornitori	4.897.713	54.703		4.952.416	99%
Debiti verso banche	493.869	0		493.869	100%
Debiti verso dipendenti	393.761	594.327		988.089	40%
Debiti verso imprese controllanti (COMUNE ALBANO L.)	671.298	0		671.298	100%
Debiti tributari	1.122.852	350.688		1.473.540	76%
Debiti verso istituti di previdenza	0	371.532		371.532	0%
Totale	7.552.733	1.371.250	0	8.923.984	

Nella tabella di seguito è rappresentata l'evoluzione del debito ristrutturato, alla data del presente bilancio, che tiene conto dello stralcio richiesto e delle erogazioni in favore dei creditori privilegiati in sede di esecuzione del I riparto, dell'erogazione del II riparto in favore dell'Erario e del V riparto, Terzo in favore dei creditori chirografari.

Tabella 2 - Situazione contabile del debito alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2025

Tipologia di debito al 31.12.2025	Debiti ristrutturati		Altri debiti	Totale debiti	% debiti ristrutturati
€/000	Scaduti	Non Scaduti			
Debiti verso fornitori	955.547		465.024	1.420.571	67%
Debiti verso banche			0	0	0%
Altri debiti (oneri del personale)	0	0	243.648	243.648	0%
Debiti verso imprese controllanti (Comune di Albano L.)	671.298		429.719	1.101.017	61%
Debiti tributari	0		74.410	74.410	0%
Debiti verso istituti di previdenza	0		55.535	55.535	0%
Totale	1.626.845	0	1.268.336	2.895.181	56%

Tabella 3 – imputazione economica delle sopravvenienze da ristrutturazione

Effetti economici della ristrutturazione	2014-2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Sopravvenienze da ristrutturazione	3.329.701						3.329.701
Utile di esercizio	3.517.317	37.805	81.114	43.926	109.346	1.162	3.790.669

. Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La tipologia di ristrutturazione del debito

La società è in Concordato Preventivo n. 15/2012 in continuità aziendale ex artt. 161 e 186 bis l.f; Nel caso specifico la tipologia dei debiti oggetto della ristrutturazione, sono suddivisi in:

- Debiti privilegiati:
  - Dipendenti
  - Professionisti
  - Artigiani
  - Locatori
  - Erario ed Istituti Previdenziali
- Debiti Chirografari:
  - Istituti di credito
  - Fornitori di beni

La data della ristrutturazione

Con decreto notificato il 18/06/2014 (data di emissione in data 28/05/2014), il Tribunale di Velletri ha "Omologato" il Concordato Preventivo in continuità aziendale.

Descrizione sintetica delle fasi mediante le quali si è svolta la ristrutturazione del debito;

La ristrutturazione del debito, è avviata con ricorso alla procedura di Concordato Preventivo in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 bis l.f; il Piano di ristrutturazione ha una durata di 12 anni a decorrere dalla data di omologazione, e prevede la soddisfazione creditori – integrale per i privilegiati e parziale per i chirografari - con

liquidità generata dall'incasso dei crediti e dall'attività di gestione di specifici rami di azienda ritenuti in grado di produrre reddito e pertanto generare flussi di cassa positivi.

Il Piano di ristrutturazione Omologato trova fondamento nella realizzazione di specifiche assumption volte a garantire la continuità aziendale ed il realizzo di flussi finanziari necessari alla soddisfazione del ceto creditorio.

1. Arco temporale del piano di concordato 161 L.F. e risanamento in 12 anni dall'omologazione;

2. Continuità aziendale con il mantenimento all'interno del perimetro aziendale di sole quattro attività:

- Farmacia Comunale 1 sita in Albano Laziale via De Gasperi,
- Farmacia Comunale 2 sita in Albano Laziale via Olivella,
- L'attività di riscossione e controllo delle aree sosta comunali "Strisce Blu",
- L'assistenza all'ufficio tributi del Comune di Albano Laziale;

3. Delibera n. 122 del 05 luglio 2013 della Giunta Comunale di Albano Laziale "regolamentazione della sosta a pagamento e determinazione delle tariffe".

4. La sottoscrizione di un nuovo contratto di servizi con il Comune di Albano Laziale di durata 12 anni;

5. La riorganizzazione in ASP – ALBASERVIZI dei rami di azienda servizi socio-assistenziali, educativi e culturali.

6. Il rientro nel perimetro del Comune di Albano Laziale dei servizi di pulizia degli stabili comunali, dei bagni pubblici, del MOAL del portierato del Tribunale;

7. La rinuncia da parte del Socio Comune di Albano Laziale alla facoltà di compensare i residui crediti con debiti dallo stesso certificati al 31/12/2012;

8. Transazione Fiscale ex art. 182 ter L.F.

Le modalità mediante la quale è stata operata la ristrutturazione del debito;

La proposta concordataria omologata prevede il pagamento del ceto creditorio con le seguenti modalità:

- Pagamento, dei debiti privilegiati ante concordato, verso i dipendenti entro 12 mesi dalla data di omologazione
- Pagamento, degli altri debiti privilegiati ante concordato, verso i professionisti entro 12/24 mesi dalla data di omologazione stante l'accettazione espressa della dilazione da parte di diversi professionisti, termine a scadere tra il 18/06/2015 ed il 18/6/2016.
- Pagamento, dei debiti ante concordato, verso l'Erario nel rispetto della transazione fiscale ex art. 182 ter l.f in 4 anni
- Pagamento nella misura del 57% a favore dei creditori chirografari, a partire dal 5 anno successivo alla data di omologazione.

La presenza di eventuali condizioni risolutive o sospensive dell'accordo;

Non sono espresse nella proposta condizioni risolutive o sospensive dell'accordo.

La presenza di eventuali pagamenti potenziali (ad esempio in presenza di success fee) che il debitore si impegna ad effettuare nei confronti del creditore al raggiungimento di certi obiettivi economici o finanziari o al verificarsi di determinate circostanze;

Non sono previsti eventuali pagamenti potenziali (ad esempio in presenza di success fee) che il debitore si impegna ad effettuare nei confronti del creditore al raggiungimento di certi obiettivi economici o finanziari o al verificarsi di determinate circostanze.

La presenza di eventuali covenant al cui rispetto è legato il successo dell'operazione;

I covenant al cui rispetto è legato il successo dell'operazione, sono rappresentate dal contratto di servizi con il Comune di Albano Laziale e dalla postergazione dei crediti commerciali vantati dal socio unico Comune di Albano Laziale;

I principali aspetti di un'operazione di erogazione di nuova finanza da parte del creditore direttamente connessa alla ristrutturazione del debito;

Il Piano di Ristrutturazione non prevede erogazione di nuova finanza da parte del creditore direttamente connessa alla ristrutturazione del debito.

Le caratteristiche principali dei derivati connessi al debito e le eventuali modalità di ristrutturazione del derivato con indicazione degli effetti di bilancio

Il Piano di Ristrutturazione non prevede l'accensione di derivati.

. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione

In coerenza con le previsioni del Piano concordatario, di seguito, si descrive sinteticamente lo stato di avanzamento del Piano di ristrutturazione
La società raggiunto l'equilibrio economico e finanziario della gestione corrente, produce utili ed un EBITDA Positivo, consentendo l'accantonamento di somme da destinarsi alla soddisfazione del ceto creditorio concordatario.
Nel rispetto delle previsioni di cui all'omologato piano di Concordato Preventivo in continuità aziendale la società ha erogato due piani di riparto soddisfacendo integralmente i creditori in pre-deduzione, e privilegiati:

1. Nel mese di giugno/luglio 2015, la società ha dato esecuzione, al I° Piano di Riparto, procedendo al pagamento all'intero ceto privilegiato non erariale ripartendo la somma complessiva di €. 1.041.480 (esclusi i creditori in contestazione):
   - La somma di €. 343.314 per i debiti in pre-deduzione;
   - La somma di €. 698.167 per i debiti privilegiati inseriti nel Piano di concordato preventivo omologato.

Descrizione – grado di privilegio	Importo in Concordato
Debiti vs Dipendenti - art. 2751 bis n.1 c.c.	151.591
Debiti per TFR-ROL Personale cessato -art. 2751 bis n.1 c.c.	112.503
Debiti vs Sindacati - art. 2751 bis n.1 c.c.	23.956
Debiti vs Professionisti - art. 2751 bis n.2 c.c.	206.777
Debiti vs Artigiani - art. 2751 bis n.5 c.c.	43.414
Debiti vs Istituti Previdenziali complementari - art. 2753 c.c.	105.712
Debiti vs locatori immobili - art. 2764 -2765 c.c.	54.215
TOTALE	698.167

2. Nel mese di luglio 2016 ha avviato l'erogazione rateale del II Piano di Riparto in favore dell'erario concluso nel luglio 2018.

Rateizzazione Agenzia Entrate	n. rata	Importo rata	Totale
2016	12	20.000	240.000
2017	12	30.000	360.000

Rateizzazione Agenzia Entrate	n. rata	Importo rata	Totale
2018	4	30.000	120.000
Rata bullet 28/05/2018	1	372.661	372.661
Tot. Pagamenti	29		1.092.661

3. Nel mese di luglio 2018, la società ha aderito alla definizione agevolata delle cartelle cosiddetta "Rottamazione" erogando in soluzione unica il saldo residuo, soddisfacendo il creditore ERARIO.
4. Nel mese di luglio 2019, è stato erogato il III Piano di Riparto – I Riparto parziale in favore dei creditori chirografari. Il Piano prevedeva l'erogazione di € 340.067
5. Nel mese di luglio 2020, è stato erogato il IV Piano di Riparto – II Riparto parziale in favore dei creditori chirografari. Il Piano prevedeva l'erogazione di € 340.067.
6. Nel mese di luglio/agosto 2021, è stato erogato il V Piano di Riparto – III Riparto parziale in favore dei creditori chirografari. Il Piano prevedeva l'erogazione di € 340.067, si segnala che in sede di V Piano di Riparto sono stati erogati anche € 15.122 relativo ai riparti precedenti, successivamente al reperimento dei creditori che risultavano irreperibili o che non avevano trasmesso i dati bancari ai fini del pagamento.
7. Nel mese di agosto/settembre 2022, è stato erogato il VI Piano di Riparto – IV Riparto parziale in favore dei creditori chirografari. Il Piano prevedeva l'erogazione di € 340.067.
8. Nel mese di agosto/settembre 2023, è stato erogato il VII Piano di Riparto – V Riparto parziale in favore dei creditori chirografari nella misura dell'8%. Il Piano prevedeva l'erogazione di € 227.878.
9. Nel mese di agosto-dicembre 2024 è stato erogato il VIII Piano di Riparto – VI Riparto parziale in favore dei creditori chirografari, nella misura del 12,50% in favore dei creditori chirografari, Il Piano prevedeva l' erogazione di € 370.000.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.735.529	1.623.817	-111.712	-6,44
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	820.931	784.604	-36.327	-4,43
Totali	2.556.460	2.408.421	-148.039	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.623.817
Totale	1.623.817

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	841.628	781.145	-60.483	-7,19
Per servizi	246.914	366.761	119.847	48,54
Per godimento di beni di terzi	160.687	157.029	-3.658	-2,28
Per il personale:				
a) salari e stipendi	786.694	790.088	3.394	0,43
b) oneri sociali	254.331	230.550	-23.781	-9,35
c) trattamento di fine rapporto	69.563	52.582	-16.981	-24,41

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali	13.697	11.094	-2.603	-19,00
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	5.511	-7.454	-12.965	-235,26
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	17.789	17.257	-532	-2,99
Arrotondamento				
Totali	2.396.814	2.399.052	2.238	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	6
Altri	315
Totale	321

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	17.976	-12.159	-67,64	5.817
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate	30.614	-28.545	-93,24	2.069
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	48.590	-40.704		7.886

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	975		4.924		5.899	
Totale differenze temporanee deducibili	975		4.924		5.899	
Perdite fiscali	2.479.192		-13.544		2.465.648	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	595.240		-2.069		593.171	
Arrotondamento	0				1	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	595.240		-2.068		593.172	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	595.240		-2.068		593.172	
- imputate a Conto economico			-2.069			
- imputate a Patrimonio netto			1			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.899	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(5.899)	0
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(595.240)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.068	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(593.172)	0

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	9.048	
Onere fiscale teorico %	24,00	2.172
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo eccedenza spese di manutenzione	5.899	
Totale	5.899	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo eccedenza spese di manutenzione	975	
Totale	975	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- canone leasing immobile	10.992	
- spese telefoniche	1.927	
- super ammortamento	-176	
- proventi non imponibili	-3.549	
- TFR prev. complementare	-976	
- deduzione IRAP 10%	-1.089	
- deduzioni IRAP dipendenti	-4.171	
- Perdite fiscali precedenti	-13.544	
- altre variazioni in diminuzione		
Totale	-10.586	
Imponibile IRES	3.386	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		813
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.082.589	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	10.923	

Descrizione	Valore	Imposte
- IMU	2.594	
- altre voci	10.992	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Totale	1.107.098	
Onere fiscale teorico %	4,82	53.362
Deduzioni:		
- INAIL	5.572	
- Contributi previdenziali		
- Spese personale dipendente	989.716	
- Ulteriore deduzione	8.000	
Totale	1.003.288	
Imponibile IRAP	103.810	
IRAP corrente per l'esercizio		5.004
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell' imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	9.048	24,00	159.232	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili				
Altre differenze permanenti				
Aliquota fiscale media effettiva		24,00		24,00

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	17
Operai	17
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2024, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	26.115	11.900
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'insussistenza di importi relativi ad impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, n. 22-quater) del Codice Civile, si segnala che, dopo la chiusura dell’esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si segnala, inoltre, che nel corso del primo semestre del 2026 è prevista l’aggiudicazione della gara relativa alla cessione in affitto delle farmacie, operazione che potrà generare effetti positivi in termini di flussi finanziari e contribuire al rafforzamento della liquidità della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	1.162
Totale	1.162

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell’art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Albano Laziale, lì 31/03/2025

Il Liquidatore

Dott. Enrico Maria Capozzi

Il sottoscritto **COLETTI LUCA**, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ALBALONGA S.r.l. in Liq.ne ed in C.P. 15/2012 a socio unico

Sede in Albano Laziale (RM) Piazza Costituente n.1

Capitale sociale Euro 236.016,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 07156011004 - Codice fiscale 07156011004

R.E.A. di Roma n. RM 1014499 - Partita IVA 07156011004

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della Società Albalonga srl in liquidazione

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ALBALONGA S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di

collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-*bis*) ed e-*ter*), del d.lgs. 39/10

Il Liquidatore della Società Albalonga S.r.l. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Albalonga S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-*ter*), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci. Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e ci siamo incontrati con il Liquidatore e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai Soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Liquidatore.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Liquidatore in nota integrativa.

Albano Laziale, 13 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Valentina DI PRISCO (Presidente)

Fausto GASPERINI (Sindaco effettivo)

Roberto LUCCHINI (Sindaco effettivo)

ALBALONGA S.r.l. in Liq.ne ed in C.P. 15/2012 a socio unico

Sede in ALBANO LAZIALE PIAZZA COSTITUENTE 1
Capitale sociale Euro 236.016,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07156011004 - C.F. 07156011004
R.E.A. di Roma n. RM 1014499 - Partita IVA 07156011004

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei principali settori in cui essa ha operato.
La Relazione illustra inoltre i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e, ove rilevanti, include indicatori di performance anche non finanziari (in particolare in materia ambientale, sociale e di personale).

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi per il Comune di Albano Laziale, è società *in house*, costituita con Atto notarile Rep. n. 234476/ racc. n. 21536 del 23/7/2002 a totale capitale pubblico con unico socio Comune di Albano Laziale.
La società come noto è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 18.11.2011, ed il sottoscritto liquidatore ha preso carico della società in data 21.11.2011.
Il Socio preso atto della crisi aziendale, in linea con le disposizioni normative vigenti in materia di società in house, ha avviato un percorso di continuità dell'attività d'impresa e ristrutturazione volto a garantire la miglior soddisfazione dei creditori sociali.
Il mandato conferito al liquidatore è stato pertanto quello di garantire la prosecuzione dei servizi pubblici ottica di risanamento aziendale, e revoca dello stato di liquidazione.
Allo scopo è stata depositata domanda di Concordato Preventivo in continuità aziendale, in data 28 maggio 2014 il Tribunale di Velletri ha omologato il Concordato Preventivo.
In data 16/06/2014, in esecuzione al piano di ristrutturazione è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizi tra Albalonga e Comune di Albano Laziale.
È stato ridefinito il perimetro dell'Albalonga prevedendo la riduzione dei servizi, anche in linea con le disposizioni normative all'epoca vigenti e il mantenimento di quei servizi ritenuti strategici:
- Gestione delle Farmacie comunali
- Assistenza e Controllo dei parcheggi comunali
- Assistenza all'ufficio tributi del Comune di Albano Laziale.

Su tali presupposti è stato, dunque, elaborato un Piano industriale volto a definire la riorganizzazione dell'attività tale da generare, in un arco temporale di 12 anni, quei flussi finanziari positivi in grado di soddisfare i creditori sociali.
I servizi vengono svolti nelle seguenti unità locali:

Comune	Indirizzo
Albano Laziale (RM)	via Mascagni 2/bis (uffici)
Albano Laziale (RM)	via Alcide De Gasperi 62 (Farmacia 1)
Albano Laziale (RM)	via Olivella 7-9 (Farmacia 2)
Albano Laziale (RM)	via Alcide De Gasperi 64 (Supporto Ufficio Tributi Comune di Albano Laziale)

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 1.162

La società ha adottato, anche nell'esercizio in esame, una politica di gestione improntata a criteri di rigorosa prudenza e conservazione dell'equilibrio economico-finanziario, finalizzata al mantenimento della continuità aziendale.
Tale impostazione si è tradotta nel sistematico contenimento dei costi operativi e nella limitazione degli investimenti a quelli ritenuti strettamente necessari.
Nel corso dell'esercizio la gestione aziendale ha registrato un risultato economico inferiore rispetto agli esercizi precedenti. Tale andamento è principalmente riconducibile al settore delle Farmacie, nel quale si è verificata una riduzione dei ricavi e un incremento dei costi del personale. Le difficoltà nel reperire risorse qualificate e la crescente pressione competitiva hanno infatti richiesto il ricorso a professionisti con partita IVA, con conseguente aumento degli oneri.
Ulteriori criticità derivano dal calo delle entrate connesse al servizio di riscossione delle strisce blu, diminuzione determinata da interventi del socio non direttamente correlati alle esigenze gestionali della partecipata.
Anche il settore di supporto ai tributi ha registrato un aumento dei costi, riconducibile all'adeguamento dei trattamenti retributivi.
L'insieme di tali fattori ha generato una contrazione dei ricavi che ha inciso trasversalmente sui diversi ambiti operativi della società.
Per far fronte alle criticità emerse, sono stati attivati tavoli di confronto con il socio, finalizzati all'individuazione di misure di sostegno, anche di natura straordinaria. Gli interventi si sono concentrati sul rafforzamento delle politiche di contenimento dei costi e sul potenziamento dei servizi resi in ambito comunale.
Con riferimento alla B.U. farmacie, preso atto delle difficoltà strutturali della crescita in termini di competitività dei principali competitor nel territorio di albano e nazionale, dell'incapacità aziendale di rilanciare le stesse per carenza di fondi necessari agli investimenti strategici, il socio ha autorizzato la cessione in affitto dei relativi rami d'azienda, al fine di garantire la continuità del servizio e mitigare l'impatto economico negativo sul bilancio societario. Il percorso di cessione è stato avviato nell'esercizio e ha previsto l'emissione di due bandi, entrambi andati deserti; il terzo bando, pubblicato nel corso del 2026, ha invece raccolto manifestazioni di interesse.
I prospetti che seguono si forniscono una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nell'esercizio, con evidenza dei principali fattori critici e delle dinamiche operative precedentemente illustrate.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni	77.340	-8.420	68.920
Attivo circolante	1.433.775	-102.280	1.331.495
Ratei e risconti	77.115	-20.115	57.000
TOTALE ATTIVO	**1.588.230**	**-130.815**	**1.457.415**

Patrimonio netto:	-2.245.672	1.159	-2.244.513
- di cui utile (perdita) di esercizio	110.642	-109.480	1.162
Fondi rischi ed oneri futuri	706.304	35.869	742.173
TFR	55.576	-2.982	52.594
Debiti a breve termine	1.017.634	-97.570	920.064
Debiti a lungo termine	2.022.823	-47.706	1.975.117
Ratei e risconti	31.565	-19.585	11.980
TOTALE PASSIVO	**1.588.230**	**-130.815**	**1.457.415**

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.735.529		1.623.817	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	847.139	48,81	773.691	47,65
Costi per servizi e godimento beni di terzi	407.601	23,49	523.790	32,26
VALORE AGGIUNTO	**480.789**	**27,70**	**326.336**	**20,10**
Ricavi della gestione accessoria	820.931	47,30	784.604	48,32
Costo del lavoro	1.110.588	63,99	1.073.220	66,09
Altri costi operativi	17.789	1,02	17.257	1,06
MARGINE OPERATIVO LORDO	**173.343**	**9,99**	**20.463**	**1,26**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.697	0,79	11.094	0,68
RISULTATO OPERATIVO	**159.646**	**9,20**	**9.369**	**0,58**
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-414	-0,02	-321	-0,02
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**159.232**	**9,17**	**9.048**	**0,56**
Imposte sul reddito	48.590	2,80	7.886	0,49
Utile (perdita) dell'esercizio	**110.642**	**6,38**	**1.162**	**0,07**

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel corso dell'esercizio 2025, il quadro macroeconomico nazionale ha continuato a caratterizzarsi per dinamiche di crescita economica modesta, in un contesto internazionale ancora segnato da incertezze geopolitiche e pressioni sui costi energetici. Secondo le principali fonti statistiche e previsioni macroeconomiche, il Prodotto Interno Lordo (PIL) dell'Italia ha registrato una espansione inferiore all'uno per cento, con una crescita media stimata tra +0,4% e +0,5% nel 2025 rispetto all'anno precedente, in linea con le revisioni ufficiali delle istituzioni europee e italiane.
L'inflazione complessiva è risultata contenuta, con tassi annui stimati nell'ordine dell'1,7–1,9% nel 2025, in un quadro di attenuazione delle pressioni sui prezzi rispetto agli anni immediatamente successivi alla fase pandemica.
Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di stabilità, con tassi di disoccupazione sostanzialmente stabili o in lieve riduzione, seppure con dinamiche non uniformi tra regioni e comparti.
Sul fronte della finanza pubblica, i dati preliminari indicano che il rapporto deficit/PIL si è mantenuto al di sopra della soglia del 3% nel 2025, riflettendo l'esito delle manovre di bilancio e gli effetti delle misure di sostegno a famiglie e imprese.
Nel quadro economico congiunturale descritto, la domanda interna ha rappresentato il principale driver della crescita, sebbene l'incidenza delle esportazioni nette sia risultata negativa o neutra per il contributo complessivo al PIL; la dinamica degli investimenti ha mostrato un andamento moderato, supportata da parte delle risorse destinate al PNRR e ad altri progetti pubblici e privati.

Andamento dei mercati specifici di attività

- Gestione parcheggi a pagamento (strisce blu): l'attività ha risentito di un contesto di ripresa graduale della mobilità urbana, con volumi di traffico e domanda di sosta che non hanno ancora pienamente raggiunto i livelli pre-pandemia. La persistente moderazione della spesa delle famiglie e la riduzione della mobilità business hanno contribuito a contenere i ricavi del segmento, in un mercato sensibile alle dinamiche di consumo.
  Gli interventi di manutenzione straordinaria del territorio di Albano posti in essere dall'amministrazione comunale hanno nell'esercizio ridotto in via temporanea gli stalli con conseguente riduzione delle entrate.
- Farmacie comunali: la domanda del comparto farmaceutico è anch'essa influenzata da fattori macroeconomici quali la propensione al consumo e l'evoluzione dei prezzi, in un mercato caratterizzato da elevata concorrenza e variazioni nella struttura della domanda verso prodotti parafarmaceutici e servizi ad alto valore aggiunto. L'impossibilità della Albalonga ad investire nel settore di rinnovare i locali e ampliare l'offerta hanno reso le farmacie sempre meno competitive, il tutto reso più complesso da un turn-over del personale, dovuto alla carenza di offerta di farmacisti sul mercato.
- Supporto al Comune per servizi agli uffici tributi a corrispettivo fisso: queste attività hanno evidenziato un andamento più stabile rispetto agli altri mercati, in quanto meno esposte alle oscillazioni cicliche dell'economia, rappresentando un elemento di stabilizzazione dei ricavi operativi. L'adeguamento dei costi del personale ai contratti collettivi ha però ridotto la marginalità della B.U.

Nel complesso, la congiuntura economica nazionale—caratterizzata da una crescita moderata del PIL e da dinamiche inflazionistiche contenute—unitamente alla peculiarità e alla limitatezza dell'ambito operativo di Albalonga, che svolge la propria attività esclusivamente per il Comune di Albano Laziale, e alla crisi del settore farmaceutico, ulteriormente aggravatasi nel corso dell'esercizio, ha influenzato in modo significativo i mercati in cui la società opera.
Tale contesto ha reso necessaria un'attenzione costante alle politiche di contenimento dei costi e all'adeguamento della struttura operativa e commerciale.
Gli effetti combinati di questi fattori hanno inciso negativamente sul risultato di esercizio, che si attesta sul livello più basso degli ultimi dieci anni.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato delle farmacie, dopo anni di recessione, ha evidenziato segnali di crescita a livello generale; tuttavia, tali trend positivi non si sono riflessi sulle farmacie gestite dalla società Albalonga.
Questo andamento è attribuibile a diversi fattori:

- Aumento della concorrenza: l'ingresso di soci non farmacisti ha favorito la crescita di catene strutturate, supportate da grandi operatori e multinazionali, trasformando le farmacie tradizionali in punti vendita integrati di farmaci e prodotti di cosmesi;
- Sotto-capitalizzazione della società: la partecipata è tuttora in liquidazione e soggetta a Concordato Preventivo, con limitate risorse finanziarie disponibili, dovendo destinare il surplus di gestione alla soddisfazione del ceto creditorio concordatario;
- Limitazioni nell'accesso al credito e approvvigionamento: la situazione patrimoniale e legale impedisce l'accesso a nuove linee di credito e riduce le possibilità di approvvigionamento, poiché molti fornitori sospendono le forniture a causa dello stato di liquidazione.
- Turn-over del personale, impossibilità di porre in essere politiche espansive per carenza di fonti finanziarie da dedicare all'investimento;
- Limitatezza delle fonti di approvvigionamento

Tali circostanze hanno determinato un impatto diretto sulla marginalità della Business Unit farmacie e hanno reso impossibile realizzare gli investimenti necessari per adeguare il business ai livelli del mercato e alle offerte concorrenti.
Per quanto riguarda la gestione delle strisce blu, nonostante una progressiva ripresa dei flussi di

mobilità urbana, i ricavi derivanti dalla sosta a pagamento hanno registrato un calo rispetto ai livelli pre-pandemici.
Tale andamento è stato determinato principalmente dalle continue interruzioni legate ai lavori pubblici finanziati dal PNRR, che hanno limitato la disponibilità e l'accessibilità dei posti auto, impattando direttamente sui risultati della Business Unit parcheggi.
Relativamente agli altri servizi, erogati alla Società in House-Providing verso il Comune di Albano Laziale, si conferma un andamento stabile, garantendo ricavi regolari e marginalità positiva, rappresentando un elemento di equilibrio nella gestione complessiva della società

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	1.735.529	-111.712		1.623.817
Totale	**1.735.529**	**-111.712**		**1.623.817**

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	775
Altri beni	2.050
TOTALE	**2.825**

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenza la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
A) Disponibilità liquide	212.554	281.236	-68.682
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0

C) Altre attività finanziarie correnti	23.530	23.680	-150
Altre attività a breve	534.610	557.132	-22.522
D) Liquidità (A+B+C)	**770.694**	**862.048**	**-91.354**
E) Debito finanziario corrente	0	0	0
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0
Altre passività a breve	906.552	1.017.634	-111.082
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**906.552**	**1.017.634**	**-111.082**
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	**135.858**	**155.586**	**-19.728**
I) Debito finanziario non corrente			0
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.987.635	2.022.823	-35.188
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	**1.987.635**	**2.022.823**	**-35.188**
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	**2.123.493**	**2.178.409**	**-54.916**

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	31.12.2025	% sugli impieghi
Liquidità immediate	212.554	14,3
Liquidità differite	999.695	67,26
Disponibilità di magazzino	205.237	13,81
Totale attivo corrente	**1.417.486**	**95,36**
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	45.390	3,05
Immobilizzazioni finanziarie	23.530	1,58
Totale attivo immobilizzato	68.920	**4,64**
TOTALE IMPIEGHI	**1.486.406**	**100**

Fonti	31.12.2024	% sulle fonti
Passività correnti	918.532	61,8
Passività consolidate	2.803.280	188,59
Totale capitale di terzi	**3.721.812**	**250,39**
Capitale sociale	236.016	15,88
Riserve e utili (perdite) a nuovo	-2.481.691	-166,96
Utile (perdita) d'esercizio	10.269	0,69
Totale capitale proprio	**-2.235.406**	**-150,39**
TOTALE FONTI	**1.486.406**	**100**

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura Patrimonio Netto ---------- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	n.d.	n.d.	
Quoziente secondario di struttura Patrimonio Netto + Pass. consolidate ---------- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	6,97	7,62	

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.) Capitale Investito ---------- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	n.d.	n.d.	
Elasticità degli impieghi Attivo circolante ---------- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	95,13	95,27	
Quoziente di indebitamento complessivo Mezzi di terzi ---------- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	n.d.	n.d	

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio ---------- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,56	1,51	
Rotazione dei debiti Debiti vs. Fornitori * 365 ---------- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	440	397	
Rotazione dei crediti Crediti vs. Clienti * 365 ---------- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	31	27	

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime Scorte medie merci e materie prime * 365 ---------- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	87	96	
Quoziente di disponibilità Attivo corrente ---------- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,44	1,49	
Quoziente di tesoreria Liq imm. + Liq diff. ---------- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,25	1,27	

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.) Oneri finanziari es. ---------- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	n.d.	n.d.	
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. ---------- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	9,20	0,58	
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo ---------- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	10,05	0,64	
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio ---------- - Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	n.d.	n.d.	

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno della Società sui temi della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e del rapporto con il territorio costituisce parte integrante dei principi e dei comportamenti aziendali. Le politiche gestionali sono orientate al rispetto della normativa applicabile, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tali temi.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

La Società opera in tutti i propri ambienti di lavoro in conformità al D. Lgs. n. 81/08 e alla restante normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, adottando misure di prevenzione e protezione adeguate alla natura dei rischi presenti.

L'attività svolta in questo ambito prevede, tra l'altro:
- la formazione periodica di dipendenti e collaboratori sui temi della sicurezza e della prevenzione;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche e iniziative di sorveglianza sanitaria;
- l'organizzazione e la formazione delle squadre di emergenza previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuativo da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- la predisposizione, l'aggiornamento e la diffusione della documentazione prevista dalla normativa vigente, incluso il Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel corso dell'esercizio sono state, tra l'altro, realizzate le seguenti iniziative:
- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e/o predisposizione di procedure in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per i lavoratori.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società, nello svolgimento delle proprie attività, è esposta a diversi rischi e incertezze.
Tali rischi possono derivare da fattori esterni, legati al contesto macroeconomico generale o ai settori specifici in cui opera, nonché da scelte strategiche e rischi interni di gestione.
L'individuazione e la mitigazione di questi rischi sono effettuate sistematicamente, permettendo un monitoraggio costante e un presidio tempestivo dei rischi effettivamente manifestatisi.
La gestione dei rischi è centralizzata, pur lasciando alle diverse funzioni aziendali la responsabilità di identificare, monitorare e mitigare i rischi stessi. Questo approccio consente di valutare con maggiore precisione l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di occorrenza e/o contenendone l'impatto, a seconda che il rischio sia controllabile o meno dalla Società.

In particolare, il rischio principale è legato all'evoluzione del mercato delle farmacie, caratterizzato da crescente competitività tra gli operatori e riduzione della marginalità.
La ce3sione delle farmacie in affitto di azienda consentirà la stabilizzazione delle entrate e dei ricavi con conseguente riduzione del rischio.
Ulteriori fattori critici sono rappresentati dallo status della Società in liquidazione e dall'esecuzione del Concordato Preventivo, che prevede la destinazione dell'intero *surplus* di liquidità alla soddisfazione dei creditori concordatari.
Tali condizioni, unite ai vincoli operativi e gestionali derivanti dallo *sta*tus di azienda a partecipazione pubblica *in house*, limitano la capacità della Società di recuperare competitività rispetto ai concorrenti privati del settore. Si evidenziano, in particolare, difficoltà nell'ottenere forniture a condizioni competitive: alcune case farmaceutiche e grossisti, per policy aziendale, continuano a non fornire la Società a causa dello stato di liquidazione e dell'esecuzione del Concordato Preventivo.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dall'assenza di indebitamento finanziario corrente, non avendo accesso al credito bancario.
L'esposizione debitoria è legata alla dilazione concessa dai fornitori, alla rateizzazione delle imposte ed al debito verso i creditori falcidiati in sede concordataria.
La tensione finanziaria è limitata all'esecuzione del piano di concordato, infatti l'indebitamento di lungo periodo attiene esclusivamente al consolidamento del debito verso creditori concordatari il cui piano di rientro prevede la chiusura entro la fine del prossimo esercizio.
Il fabbisogno finanziario si stima realizzabile dai flussi generati dalla gestione ordinaria; conseguentemente, la presenza di un capitale circolante netto negativo e di un ammontare significativo dei debiti rateizzati con la procedura di concordato preventivo, potrà determinare situazioni di tensione finanziaria, stante l'inesistenza di linee di credito anche di breve periodo, utili ad arginare il gap tra incassi e pagamenti.
Purtroppo, lo status di società in liquidazione ed in concordato preventivo rende sostanzialmente escluso il ricorso al credito bancario.
Il maggior rischio è legato ai tempi necessari per incassare crediti dalla P.A., rischio che stante il rapporto *in house providing* risulta limitato essendo i crediti verso il socio e verso la Regione Lazio per le prestazioni inerenti al S.S.N. per DCR.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

La Società può essere esposta a rischi connessi al verificarsi di eventi straordinari quali calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie, attentati o altri incidenti gravi, che potrebbero compromettere la continuità operativa, danneggiare impianti e infrastrutture o interrompere la catena di fornitura.

Tali rischi sono mitigati, per quanto possibile, tramite l'adozione di misure di sicurezza e di piani di emergenza e continuità operativa, nonché mediante idonee coperture assicurative.

INFORMAZIONI EX ART. 2428, COMMA 2, N. 6-BIS – OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, con contenimento dei costi.
L'attuale status giuridico della società non consente politiche finanziarie complesse.
Il rischio finanziario connesso ai rapporti con la P.A. è oggetto di continuo monitoraggio, la Regione Lazio eroga ormai con cadenza costante, tanto che la società non ricorre allo strumento dell'anticipo fatture ed anche il Comune di Albano Laziale, con i cui uffici vi è corrispondenza continua e costante liquida le fatture tempestivamente.

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società opera nel mercato dei servizi al Comune di Albano Laziale è soggetta ai tempi necessari all'ente per adeguare i costi dei servizi.
Con riferimento all'attività al dettaglio di vendita di prodotti farmaceutici si opera trasferendo sulla clientela l'aumento dei prezzi delle forniture.

I crediti della società sono esclusivamente verso la Pubblica Amministrazione.
In particolare, verso il socio unico Comune di Albano Laziale e verso la Regione Lazio per crediti legati alle DCR.

RISCHIO DI CREDITO

I crediti della società sono esclusivamente nei confronti di PA, pertanto non vi è rischio di insoluto.

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.
Inoltre, la società si dota di adeguate riserve di liquidità, avendo difficoltà a fare ricorso al credito in ragione della procedura di Concordato Preventivo, per dare corretto adempimento degli impegni in scadenza e affrontare con mezzi propri anche impegni imprevisti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.
Il rischio di liquidità è ridotto essendo limitato il rischio d'incasso dei propri crediti.
Il rischio rimane limitato alla capacità di fare fronte al debito concordatario nel termine previsto.
Le attività straordinarie in corso volte al recupero di liquidità potranno mitigare ulteriormente tale criticità.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Non vi sono rischi di variazione dei flussi finanziari, in quanto la società non detiene nessun strumento

finanziario e non ha nessun accordo commerciale di lungo periodo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa che la società è *in house providing* del Comune di Albano Laziale, pertanto ai sensi di legge è sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Albano Laziale, che dà le linee di indirizzo della gestione.
Conseguentemente stante la natura *in house providing* conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, comunichiamo che la società non è soggetta in senso civilistico a direzione e coordinamento da parte di società o enti.
L'Albalonga essendo società *in house providing* è sottoposta ad un controllo diretto da parte del socio ente Pubblico Comune di Abano Laziale che viene realizzato con il *CONTROLLO ANALOGO*

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al fine di sostenere e garantire la piena esecuzione del Piano di Concordato Preventivo, e in considerazione della contrazione dei ricavi delle farmacie registrata nel biennio precedente, nonché nel rispetto della revisione straordinaria delle partecipazioni delle aziende del gruppo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 28 dicembre 2023 e della deliberazione n. 54 del 30 dicembre 2024, è stata autorizzata la cessione in affitto del ramo d'azienda "Farmacie" per una durata di 25 anni.
In conformità alle linee di indirizzo del Comune di Albano Laziale, previste nel Documento Unico Programmatico 2025-2027, la società Albalonga ha posto in essere i bandi di gara per la cessione in affitto delle Farmacie.
Il primo bando h avuto esito deserto, si è pertanto in conformità proceduto ad un secondo esperimento di gara con una riduzione del prezzo base del 20%. Anche questa procedura è risultata deserta.
Stante l'esito negativo è stata richiesta al socio un'ulteriore riduzione del 20% dell'importo a base d'asta, richiesta che è stata approvata con delibera del Commissario con poteri del Consiglio del 23 dicembre 2025.
La terza procedura di Gara Aperta per la cessione in affitto delle farmacie, sempre per la durata di 25 anni, è stata pubblicata sulla Centrale Unica di Committenza del Comune di Albano Laziale con scadenza il 28 febbraio 2026.
Attualmente è in corso lo svolgimento delle commissioni di gara per l'espletamento della procedura e l'individuazione dell'aggiudicatario risultano presentate offerte, pertanto ove l'offerta risulti conforme è possibile prevedere un esito positivo.
In tale contesto, l'esercizio 2026 potrà consentire l'erogazione di un ulteriore piano di riparto in favore dei creditori chirografari concordatari e la stabilizzazione dei ricavi, anche grazie alla cessione in affitto delle farmacie.
L'esercizio 2026 sarà pertanto caratterizzato da attività di natura straordinaria, da definire con il socio, finalizzate alla reperibilità della finanza aggiuntiva necessaria alla soddisfazione dei creditori concordatari e chiusura della procedura di concordato con ritorno in bonis della società.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01 - LEGGE 190/2012

Come previsto dall'art. 1, o. 2 bis, della l. 190/2012, la società è dotata di un Piano Anticorruzione e Trasparenza in linea con la normativa relativa alle società in *house providing*.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	1.162
Totale	**1.162**

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Azionisti/Soci,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 scade il Collegio Sindacale. Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina, previa verifica della manifestazione di interesse, alla nomina del Collegio Sindacale.

ALBANO LAZIALE, il 31/03/2026

Il Liquidatore
Dott. Enrico Maria Capozzi